Mercoledì 25 Settembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 229

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Col primo d'ottobre

s'apre nuovo periodo d'associazione alla *Patria del Friuli* tanto per l'ultimo trimestre del 1901, quanto per un semestre o per un anno, ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Ai cortesi signori Associati di Città e Provincia.

Essendo prossimo l'ultimo trimestre dell'anno 1901, la sottoscritta Amministrazione prega tutti i Soci a mettersi in regola, mandando il saldo, a mezzo di cartolina o vaglia postale, a tutto dicembre. Ed insta vivamente presso que' Soci, che sono in arretrato degli scorsi anni, a corrispondere finalmente alle tante eccitatorie ricevute.

L'Amministrazione
della « PATRIA DEL FRIULI. »

Il processo contro Czolgosz.

Le ferite non erano necessariamente mortali.

Buffalo, 24. — La Corte suprema del distretto di Erie cominciò il processo contro Czolgosz.

Czolgosz venne fatto passare dalla prigione alla sala di udienza attraverso una galleria sotterranea. I paraggi della Corte erano affollatissimi, fino dalle prime ore del mattino.

Il Pubblico Ministero lesse subito l'atto d'accusa, chiedendo all'accusato se voleva un verdetto che lo dichiarazze colpevole o no. Czolgosz rispose a bassa voce:

— Colpevole.

L'avvocato difensore Lewis si levò dicendo che l'accusato non poteva fare questa dichiarazione: la Corte dovevo quindi ritenere che Czolgosz avesse chiesto il verdetto d'assoluzione. La Corte accolse la domanda del difensore, facendo continuare subito il processo.

Haller, procuratore distrettuale (Pubblico Ministero), espose brevemente l'accusa, dicendo che avrebbe cercato di dimostrare che Czolgosz era da parecchio tempo informato circa i movimenti di Mac Kinley ed entrò nel tempio della musica con l'intenzione di ucciderlo.

Vennero interrogati prima di tutto i medici che curarono Mac Kinley. Il dott. Gaylard, che fece l'autopsia, descrisse le ferite allo stomaco ed il percorso del proiettile, dicendo che i colpi di rivoltella furono causa della morte. Durante l'escussione, aggiunse che le ferite allo stomaco non erano necessariamente mortali, mentre lo erano le ferite prodotte dall'ulteriore percorso del proiettile. — Mynter e Mann sostennero eguale tesi. L'udienza venne levata alle quattro e mezzo.

L'esercito e il XX Settembre.

Da parecchie parti ci si è chiesto perchè l'esercito non vesta la grande uniforme nella ricorrenza del XX settembre.

La ragione è questa: il regolamento per il servizio territoriale, dal quale è disciplinata questa materia, prescrive la grande uniforme soltanto per le solennità nazionali: e considera come tali lo Statuto, il compleanno del *Re*, il compleanno della Regina, il giorno dedicato al patrionato di ciascun'arma (cioè il giorno di San Martino per le armi di linea e quello di Santa Barbara per le armi dotte).

Per il 20 Settembre, dopochè la legge del 1895 riconobbe questo giorno come festa civile, è prescritta agli uomini di truppa la uniforme festiva, che, com'è noto, differisce alquanto dalla grande uniforme perchè, a differenza di questa, non comprende la penna ed il pennacchio per i corpi che ne sono muniti.

Le truppe osservano inoltre, in tal giorno, l'orario festivo.

Quanto agli ufficiali, essi vestono l'uniforme ordinaria.

Gli edifici militari issano la bandiera e vengono illuminati la sera.

Quanto all'equiparare in tutto nei riguardi dell'esercito, il XX Settembre alle predette altre quattro solennità, sappiamo che furono fatte pratiche in tal senso dalla presidenza del Consiglio durante il ministero Rudinì e anche, recentemente, dal presente ministero. Ma finora non essendo stato modificato il regolamento sopraccitato (che reca la data del 4 giugno 1899), nulla venne innovato in proposito.

Come si vede, la differenza consiste nell'uniforme degli ufficiali e nella penna o pennacchio delle truppe che ne sono munite.

Il congresso della Dante Alighieri a Verona.

Come annunciammo, domani s'inaugura a Verona il Congresso della Dante Alighieri, il quale promette di riuscire uno dei più importanti che la patriottica associazione abbia finora tenuti — per numeroso intervento di rappresentanti i comitati finora costituitisi nel Regno ed anche all'estero e per le comunicazioni, ogni anno più confortevoli sull'attività dei singoli comitati e sull'ognora più largo consentimento degli italiani ai nobilissimi fini cui tende la associazione medesima.

E noi, friulani, abbiamo ragione di compiacimento, perchè anche in questo campo, come già in tanti altri, teniamo finora il primo posto. Che se qui non vedemmo l'esempio commovente or non è molto avutosi in Firenze — dove persona che non volle essere nominata, portò alla Dante Alighieri il suo contributo di lire quindicimila, risparmiate poco a poco; pur avemmo il conforto di parecchie migliaia di friulani che diedero alla società il loro obolo.

E anche nel Congresso di Verona vedremo concittadini nostri fra i più zelanti: il segretario del comitato centrale dott. G. Marcotti, di cui leggemmo recentemente bellissima lettera dedicata alla nipote nel suo parentado; il cav. G. Battisti, il quale già nel Congresso di Torino si fece socio perpetuo, ed ora pensò altro mezzo per contribuire acchè le entrate della Dante vadano aumentando sempre:

I fiammiferi della Dante Alighieri.

Al qual proposito, con viva compiacenza riportiamo dal bollettino della Società l'articoletto seguente:

« Da oltre un anno il Consiglio centrale, su progetto del socio perpetuo cav. Giuseppe Battisti e dietro proposta del Comitato di Udine, si occupava di attuare la confezione e lo smercio di fiammiferi colla marca della *Dante Alighieri*, visto che la *Lega Nazionale* nei paesi italiani dell'Impero austriaco e altre analoghe istituzioni trovano con simile espediente un mezzo efficace di propaganda e ne ricavano un benefizio rilevante.

« L'effettuazione di questa intrapresa è imminente: i *fiammiferi della Dante* saranno presentati, diremo anzi inaugurati, al XII Congresso in Verona: e una speciale *cartolina-ricordo* di questa inaugurazione (avviso ai collettori) verrà messa in commercio alla stessa data.

« Al buon esito dell'impresa importa che tutti i soci e gli amici della nostra istituzione, una volta riconosciuto, come dovranno riconoscere, che i *fiammiferi Dante Alighieri* per le qualità d'uso pratico, per l'igienica assenza del fosforo, per il buon mercato, sfidano qualunque concorrenza, non solo li preferiscano nel consumo personale e famigliare, ma se ne facciano zelanti propagatori nel pubblico. Non potrebbe immaginarsi un modo più agevole e più suggestivo perchè essi adempiano a quell'obbligo morale di propaganda che nella nostra Società completa l'obbligo del modesto contributo.

« A suo tempo un'apposita circolare verrà diramata ai Comitati; intanto tutti i soci si preparino a questa perpetua parola d'ordine: *preferite sempre i fiammiferi della Dante Alighieri.* »

—

Noi abbiamo veduto le scatolette e le cartoline — molto eleganti le une e le altre, ciò che ci sarà facilmente creduto sulla parola, da chi ricordi che il nostro concittadino cav. Battisti fu per tanti anni alla direzione della *réclame* in Italia per l'estratto di carne Liebig, al cui fine seppe ideare molte cose grandi e piccine veramente artistiche. La cartolina, è un ricordo anche del Congresso, poichè ci riproduce parte di Verona. Fu eseguita nello Stabilimento Passero della nostra città. E nel medesimo furono eseguite le *illustrazioni* delle scatolette — semplici, col tricolore ch'è simbolo della gente italica, col motto onde chiudesi l'articolo su riportato.

Abbiamo anche avuto occasione di provare i fiammiferi: e per l'esperimento fattone possiamo dire che sono veramente superiori a quelli di tantissime altre fabbriche; ond'è che il loro consumo dovrebbe, anche perciò, essere fin d'ora assicurato.

— Ci scrivono da Verona:

In occasione del Congresso della Dante Alighieri, verrà eseguita al nostro Filodrammatico, con grande orchestra e cantori di primo ordine, la Cantata *La Crocifissione*, musica del maestro Giuseppe Righetti, l'autore della tanto applaudita *Figlia di Jefte* che si replicò per otto sere al Manzoni di Milano.

Le parole sono del cav. uff. prof Giuseppe Pistelli, autore anche del libretto della *Figlia di Jefte*.

Gli è questo un avvenimento artistico, non solo per Verona, ma per tutta la regione Veneta, al quale certo non mancherà tutto il favore del pubblico locale e dei numerosi forestieri che qui converranno per il Congresso — tanto più che gli Oratori e le Cantate Sacre sono presentemente in voga.

Le parole della Cantata rispondono strettamente al racconto biblico della Crocifissione; e, benchè nei libretti per musica non sia da ricercarsi l'arte, pure vi sono alcuni punti poetici resi dal prof. Pistelli egregiamente.

Da Trieste.

Un opuscolo poetico.

Col titolo di *Trinodia* il prof. C. Mason, antico insegnante di Letteratura classica greco-latina in Udine, pubblicò tre patriottici componimenti poetici in un elegante opuscoletto edito dalla tipografia Tomasich di Trieste. Ed avendone fatta presentare una copia alla Regina Margherita, dal gentiluomo di Corte ricevette, a nome dell'augusta Donna, una lettera assai benevola. Dal fascicoletto ristampiamo il terzo componimento imprecatorio contro il regicida.

Dove?, dove t'avventi?, scellerato!
Da la terra ch'insanguini, malnato,
Umberto è padre!

Getta l'arme, crudele, 'l tuo furoro
Trafigge a morte de la Donna 'l core,
D'Italia madre.

L'atroce scempio tutto 'l mondo grida,
Esecra l'empia man de 'l regicida,
Che serpe ancora.

Pur la natura, l'odio rinfiammando
De i figli, inorridita va gridando:
Oh! mora! mora!

Deh! raggio di conforto a Margherita
Spunti, ne l'insanabile ferita,
Vittorio e Elèna!

E l'atra sètta, rindracato sgherro,
Da la radice sc iantì, e l'aria 'l ferro
Torni serena!

Dal cortese prof. Mason ricevemmo, dono gradito, anche la seconda edizione elegantissima (uscita or ora dalla sullodata tipografia Tomasich) di una raccolta di poesie sotto il titolo: *la Musa d'Alleghe*, de' cui pregi, sino dallo scorso anno, questo Giornale ebbe a discorrere, indirizzando schiette congratulazioni all'Autore. In questa seconda edizione leggemmo un nuovo componimento: *Notte fatale*, descrizione d'un incendio, bella di verismo commovente.

—

Venuto da Trieste a Udine anche per udire l'Oratorio dell'illustre maestro Perosi in Duomo, il prof. Mason dettava questi Versi cui intitolò *Eco Perosiana*:

Luce da l'arduo
De l'arte culmine
A 'l genio sfolgora,
L'idea s'inanima
A realta,
E l'opra i secoli
Conquide e sta.

Lui ne l'armonica
Onda de i mistici
Accordi in estasi
Rapita l'anima
Comprese a voi,
Sfata l'elettrica
Scintilla 'l sol.

Plauso di popoli
In preda al fascino
Da 'l tempio li ordini
Lararii edifica
Con altro amor,
Süade 'l classico
E mente e cor.

Gloria a la Vergine
Che cielo ed uomini
Ne 'l Verbo angelico
Con puro giubilo
Accolse in sen,
Lauro a l'interprete
De 'l Nazaren.

Un lutto nella Società Alpina delle Giulie. — *24 settembre.* — Giovanni Chiassutti, eccellente impiegato presso le Assicurazioni Generali, incomparabile organizzatore delle gite di questa nostra benemerita Società alpina delle Giulie, una settimana fa prendeva moglie e partiva per il solito viaggio di nozze... Ne ritornò moribondo e ieri soccombette!.. Egli era, oltrechè organizzatore di gite, un apprezzato e diligente collaboratore della rivista *Le Alpi Giulie*; e tutti gli volevano bene.

Sciopero composto. In alcune tipografie si ebbe la settimana decorsa uno sciopero di operai, determinato dal fatto ch'essi rifiutaronsi di comporre alcuni articoli riflettenti questioni fra essi operai ed i proprietari delle tipografie dove si stampano i giornali che quegli articoli volevano pubblicare. Lo sciopero è combinato, mercè l'interposizione delle direzioni centrali delle due Società fra proprietari e fra operai. Fu dato torto, agli scioperanti; nè per più ragioni, poteva essere altrimenti: se ci lagniamo di leggi restrittive contro la libertà di stampa da parte dei governi; o come poteva ragionevolmente stabilirsi una nuova restrizione, più esosa ancora della prima?..

A vicario capitolare fu nominato Mons. Petronio, nato a Pirano nel 1837 e che studiò nel Liceo di Udine, donde passò al Seminario di Gorizia. La nomina soddisfa appieno la nostra cittadinanza; perchè mons. Petronio è sacerdote dotato di profonda e vasta coltura, scrittore e verseggiatore latino e italiano forbitissimo e sopratutto *nostro*, italiano per anima e per coltura. Egli fa parte del Comitato di S. Giusto e S. Nazario qui sorto con l'intento di sussidiare giovani italiani che si avviino al sacerdozio per costitutire un clero nazionale e indigeno ai preti stranieri politicanti.

Mons. Petronio accoglie in sè tutte le doti necessarie a ricomporre il doloroso conflitto che fra religione e cittadinanza dura da troppo lungo tempo nella maggiore e migliore parte della diocesi.

"Rivista pellagrologica italiana„

Il Comitato permanente interprovinciale contro la pellagra non riposa sui suoi allori, come suol dirsi; e come, in questo caso, può dirsi veramente, e non in senso figurato, poichè sono pubblici i ripetuti elogi che ad esso Comitato, sedente nella nostra città, vennero e da Ministri e da giornali italiani ed esteri e da personaggi cospicui.

Col mese, ha intrapresa la pubblicazione di una *Rivista pellagrologica italiana*, organo bimestrale e di esso Comitato e delle Commissioni pellagrologiche del Regno; rivista che ha lo scopo di riassumere la produzione pellagrologica d'ordine scientifico, medico e profilattico ora disseminata in varie pubblicazioni, le quali non possono certo giungere a tutti gli studiosi del problema, anche per ragioni economiche ».

« La Rivista pellagrologica Italiana — continua il programma, — offrirà allo scienziato, al medico, al proprietario, al lavoratore, un facile mezzo di impossessarsi dello stato attuale della questione, la quale se lascia dal lato scientifico tutt'ora aperto un vasto campo all'investigazione ed alla ricerca, praticamente si può considerare essere ormai matura per una seria organizzata profilassi, dopo che dalla grande maggioranza venne accettata per vera la teoria Lombrosiana della intossicazione, e posta così fuori di dubbio la relazione che passa fra il mais guasto e la Pellagra.

« Della Redazione della Rivista si incaricarono l'avv. L. Perissutti presidente, e l'Ing. G. B. Cantarutti segretario del Comitato interprovinciale contro la pellagra di Udine, e il Dottor G. Antonini Direttore del manicomio di Voghera (Pavia) per la parte medica.

« La materia della *Rivista* sarà divisa nelle seguenti parti:

I. Parte medica — memorie originali — eziologia — terapia — profilassi — clinica.
II. Notizie del Comitato permanente interprovinciale.
III Preparazione del 2.o Congresso pellagrologico nazionale.
IV. Notizie delle Commissioni pellagrologiche.
V. Bibliografia.
VI Ultime notizie — Varietà.

Il primo numero che abbiamo sott'occhio (tip. Del Bianco: edizione nitida e lodevole per la scelta dei tipi, per l'accuratezza della impressione, per la correttezza), consta di sedici fitte pagine, nelle quali: I. è riassunta la statistica della pellagra in Italia; II. è illustrato il progetto di legge elaborato dal Comitato interprovinciale intorno ai provvedimenti preventivi e curativi contro la pellagra; III. sono dal dott. G. Antonini esposti alcuni dati sui caratteri degenerativi nei figli di pellagrosi; IV. dello stesso dottore sono passati in rassegna critica alcuni recenti studi sperimentali, anatomici e clinici; V. sono riassunte le notizie dalle Provincie, sempre in analogia al tema prefissosi dalla rivista; VI. sono ricordati, in un articolo bibliografico, alcuni lavori di commissioni provinciali; VII. sono riprodotte alcune interessanti varietà d'indole agricolo-economica.

L'abbonamento annuo costa L. 3.—; chi voglia ricevere i due numeri di questa fine d'anno, mandi L. 1.— alla Redazione o alla tipografia.

Treno fatto deviare dai boeri

Vittime.

Ladysmith 24. La linea ferroviaria presso Paardekop è stata danneggiata dai boeri. 10 vagoni deragliarono. Perirono 6 uomini e 30 cavalli.

Perdite inglesi in una recente sconfitta.

Londra 24. Dalla lista ufficiale delle perdite sofferte dalla colonna Gough nel combattimento dalla stessa sostenuto il 17 corr. con i boeri comandati da Botha, risulta che gli inglesi perdettero complessivamente 230 uomini.

Da Portogruaro.

(*Nostra corrispondenza*)

La prima della « Mignon ».

Il Teatro, quello delle grandi occasioni. Platea e palchi al completo: in quest'ultimi, quanto di più scelto ed eletto conta Portogruaro, fra il gentil sesso.

L'esito dell'opera fu buonissimo. I primi applausi toccarono all'orchestra per l'esecuzione perfetta della *Sinfonia*.

Degli artisti, la signorina Matilde di Campofiore (*Mignon*) seppe subito imporsi all'ammirazione del pubblico. La sua voce robusta, estesa, educata, piacque assai. Coscienziosa nel canto, accoppia un'azione efficacissima, così da rendere veramente completo il personaggio che rappresenta. Ebbe applausi ad ogni pezzo e dovette bissare la *Gavotta* del II. atto.

La signorina Luisa Cortesi (*Filina*), debuttante, ha una voce flessibile, armoniosa, delicata, cantò con grazia e fu più volte applaudita.

Buon artista il giovanissimo tenore signor Pietro Gubellini. Ha voce delicata, limpida negli acuti, ed educata a buonissima scuola. Diverrà certo un distinto artista, e solo gli si raccomanda di essere più sensibile all'amore di *Mignon*. Non ha che vent'anni in cuore; dunque!..

Del basso signor Ferdinando Fabro è tutto detto, quando si accenna che è un'artista già apprezzato in maggiori teatri. Possiede voce rotonda, pastosa, che ei sa modulare con arte squisita. Drammaticamente poi non potrebbe rendere più vero il personaggio del tipico *Lotario*. Ebbe anche egli speciali applausi.

Ottimamente le seconde parti. La signora Gentilini un correttissimo *Federico*, il signor Barocchi un *Laerte* simpatico e lo Stagni un *Giarno* lodevolissimo. Bene pure anche i cori e con certo lusso la messa in scena. Il bravo maestro Luccarini e l'orchestra inappuntabile, ebbero meritati applausi alla fine d'ogni atto.

Concludendo: spettacolo riuscitissimo e stagione assicurata.

Per le prossime rappresentazioni, sono attesi numerosissimi i vostri comprovinciali dei paesi vicini. *A. Piva.*

Cronaca Provinciale

S. Quirino.

Prima seduta consigliare. — *(22 settembre)* Il R. Commisario, sig. Pietro Vettori, dopo aver riscontrato che nessun consigliere mancava, alle nove e quindici dichiarò aperta la seduta, e disse ciò che nella medesima doveva trattarsi; quindi passò senz'altro alla lettura della sua relazione, la quale, dovendo comprendere il lavoro di cinque mesi, fu molto lunga ma altrettanto chiara. Il pensiero degli ascoltanti veniva quasi spinto a precedere il lettore, tant'era bene coordinata. Insomma, un buon lavoro. Terminato ch'ebbe, disse ai consiglieri parole dimostranti che solo dalla concordia e dalla onestà, sorge il benessere morale e materiale del paese. Indi fece un elogio al Segretario, sig. Munari, rilasciandogli anche una rimunerazione in danaro per averlo coaduivato con zelo e intelligenza nel mandato suo.

Il consiglier Signor Rosso, prima, poi il collega co: Cattaneo, invitarono il Consiglio a dare un saluto all'Egregio sig. R Commissario, ed un rincraziamento per l'opera sua tanto benefica; ciò che fu votato ad unanimità e con vero sentimento. Il sig. Vettori ringraziò, e, commosso, lasciò la sala.

A Sindaco di questo comune venne nominato il sig. Martinuzzi Giuseppe con voti otto contro sette; furono eletti assessori: il sig. Angelo Meiorin con tredici voti, ed il co: Cattaneo con undici. Ora non resta se non da augurarsi che sappiano mettere in pratica i consigli avuti dal sig. R. Commissario.

—

In questo augurio ci uniamo al nostro corrispondente.

Sulla relazione letta dal R. Commissario, ed in generale sull'opera sua, ricevemmo anche da altro corrispondente informazioni ottime. — « La relazione » — dice egli — « ebbe l'unanime applauso, con manifestazioni di sincera riconoscenza, avendo egli, con l'indefessa sua opera, saputo attutire molte antipatie personali, per il bene del Comune stesso. Come si mostrò severo coi mestieranti ed intriganti, con le figure losche che cercavano fare del Municipio una fonte di personali guadagni, così non cessò mai d'incoraggiare

gli onesti di ogni parte, unendoli nell'aspirazione unica del benessere del Comune. Per merito di quell'egregio rappresentante il Governo, s'ebbe la nomina di un'Amministrazione la quale saprà certamente procedere senza favoritismo nè personalità con correttezza e speditamente, non mancandole l'opera onesta ed intelligente del nuovo segretario comunale, il quale gode molta simpatia. »

« Il R. Commissario, allontanandosi, lascia nell'animo di noi una memoria duratura e gradita: Conservi ella nuova sua dimora il ricordo di questo paese che egli ha contribuito a risanare, e per cui noi gli siamo legati da vincoli di riconoscenza »

—

Riceviamo ancora la seguente:

Rispondo alla polemica del Sig. C. — I signori R, G, Z, ed altri ancora che il sig. C. meglio di me conosce, non sono forse socialisti?... E questi non erano tutti aspiranti al potere? e contro il partito dell'ordine? Se il sig. C. potrà smentirmi in ciò allora converrò anche io che in questo paese non si conoscono altri partiti all'infuori del clericale. Con ciò intendo chiusa la polemica. »

—

Per parte nostra, crediamo anche noi che meglio di tutto sarebbe chiudere ogni polemica. Noi siamo sempre del medesimo parere: nelle cose del comune, più che alla politica, si deve badare all'amministrazione. Il comune è una famiglia in grande; e nelle famiglie, non è da ricercar altro se non il maggior benessere e che tutti abbiano a parteciparne equamente.

Spilimbergo.

I premiati all'esposizione bovina.

Categoria 1.a (*Tori*) — Nob Policreti D.r Carlo medaglia d'argento dorato del Comizio, Colonello Luigi medaglia d'argento della Camera di Commercio, Tambossi Innocente medaglia di bronzo dell'Ass. Agr. friulana, Colonnello Luigi diploma di II.o grado Mancin Giobbe menzione onorevole, Colonello Valentino diploma d'incoraggiamento.

Categoria II.a *Femmine: Vitelle da anni uno a due.* — Azienda Pecile diploma di medaglia d'argento dorato, Cancian Francesco medaglia d'argento dell'Ass. Agr. friulana, Azienda Pecile diploma di medaglia di bronzo dell'Ass. Agr. friulana e altro uguale del Comizio Agrario, Luchini fratelli medaglia di bronzo del Comizio, De Stefano Gio. Batta medaglia di bronzo, Alberti Maria medaglia di bronzo.

Ottennero la menzione onorevole i signori: Martina Michele, Pastor Pietro, Mazzoli Luigi, Michielini Daniele, Azienda Pecile, Plateo Luigi, Cicuto Antonio, Andervolti Raffaele.

b) Giovenche da 2 *a* 3 *anni pregne.* — Azienda Attimis medaglia dargento dorato, D.r Marco Ciriani di bronzo, Pituzzi Osualdo menz. onor.

c) Vacche da 3 a 4 anni. — Plateo Luigi medaglia d'argento dorato, Mongiat Angelo med. d'argento, Mazzoli Luigi med. di bronzo, Colautti G. B. id id. Poi, menzione onor. i seguenti: Tambosso Francesco, F.lli Tommasini, Fra.lli China, Cominotto Domenico

Categoria II. d) (Vacche da 4 a 6 anni con o senza vitelli) — Medaglia d'argento, Avon Andrea e Lucchino Lucchini; di bronzo, Lucchini Leonardo Cancian Francesco, Pattor Pietro; menzione onorevole, Andervolti Raffaele, Azienda Pecile, Mazzoli Luigi.

Categoria III. (*Gruppo di animali riproduttori di sei capi, vari per età e sesso, della razza di pianura).* — Azienda Pecile medaglia d argento dorato, Andervolti Raffaele id. d'argento, Azienda Pecile diploma di medaglia di bronzo.

Categoria IV. (fuori concorso) *Animali da lavoro e da carne della razza di pianura*) — Tesan Luigi diploma di I.o grado; poi, menzione onorevole, Pasut Giuseppe, Babbuin Francesco, con. Olvrado di Maniago, Giacomello Luigi.

Categoria V (fuori concorso) *(Riproduttori maschi e femmine di altre razze)* — Luchino Luchini diploma di I. grado Stefanutto-Rosa Giuseppe diploma di II. grado; menzione onorevole Martina Rosa e Fratelli Tommasini.

Ad ogni espositore premiato fu anche assegnato un premio in denaro.

Pordenone.

Tramutamento. — Veniamo informati che il sig. Desti Antonio rapp. la Ditta Singer è stato destinato a Cividale. Non possiamo a meno di esprimere il nostro rincrescimento, perchè il sig. Desti, che non può confondersi con qualche suo predecessore, nel breve tempo che si trova fra noi, si accaparrò l'universale stima e simpatia; e facciamo voti perchè il provvedimento sia revocato.

Tolmezzo.

Nozze cospicue — Oggi, la leggiadra signorina Andreina Linussio, figlia del cav. Dante, va sposa a quell'ottimo giovane ch'è il signor Riccardo Spinotti. Ai due spiriti eletti che si uniscono, sentiti auguri; alle ragguardevoli loro famiglie, le più vive congratulazioni.

Maniago.

Tre altre vittime dei lavori sul Cellina.

Il nostro *pr.* ci scrive in data di ieri, 24:

Circa le due dopo la mezzanotte di oggi precipitò, staccandosi dalla località detta *M dala,* sopra un baraccone-dormitorio per gli operai addetti al grandioso lavoro del Cellina, un grosso macigno, mettendo raccapriccio negli astanti e lutto in due famiglie.

Nell'interno del baraccone stavano dormendo i due fratelli *De Valentina di Giais* e tal *Giovanni Basset, pure di Giais.* Uno dei fratelli De Valentina fu sbalzato in torrente con la propria branda e rimase morto sul colpo; l'altro s'ebbe le gambe spezzate e fu trasportato a Montereale: si dispera di salvarlo; il Basset s'ebbe pure le gambe troncate e pochi minuti dopo spirava...

E' doloroso! Il Cellina ha già dato troppe vittime!

Vivaro.

Un truce di nuove date. — L'altra settimana si è dato questo bel caso. Era indetta udienza dal giudice conciliatore per le nove. Gli interessati si presentano, e aspettano. Gli orologi segnano le nove e mezza... le dieci.. le dieci e mezza.. e il conciliatore non comparisce, vengono le undici... e nulla!...- breve a mezzogiorno tutti quelli ch'erano portati all'ufficio per conciliare, se ne tornarono alle loro case più.. inconciliati che mai.

Se il conciliatore non poteva o non voleva quel dì compiere l'ufficio suo; ma ci voleva poi tanto ch'egli ne avesse avertito il vice, perchè ne tenesse le veci?.. E ancora: non poteva il signor cancelliere andare o mandare in cerca dell'uno o dell'altro, perchè il grave sconcio non accadesse?

Cose incred.bili, se non fossero avvenute!..

Aviano.

Banchetto d'addio. — Sabato fu dato un pranzo al signor Menotti Morpurgo che torna a stabilirsi a Trieste dopo essere stato alcuni anni nostro ospite gradito. Aviano gli serba gratitudine per le sue munificenze a pro' dei poveri.

Il vivandiere signor Lorenzo Piacentini del 14.o cavalleria Alessandria, si rivelò un distinto gastronomo con piatti di tutta novità e buon gusto.

Brindarono i signori Policreti dottor Carlo, Piazza Ferdinando e Ferdinando La Iacona.

Mortegliano.

Feste di beneficenza a favore dell'Asilo infantile.

Fin dai primi giorni di nostra liberazione fu pensato qui di fondare un asilo infantile. Sono passati trentaquattr'anni..... e ancora l'asilo non è sorto. Ma pare finalmente che siamo alla vigilia di federlo fondato, e conforme alle esigenze della moderna pedagogia. Nel tempo trascorso, si racolsero offerte ed elargizioni, si diedero in suo pro alcune feste. Domenica se ne darà un'altra, della quale ecco il variato programma:

Ore 9 ant-2 pom.	Tiro allo Storno.
Ore 2 pom.	Apertura della Pesca di beneficenza con 300 premi.
Ore 3 pom.	Corse ciclistiche.
Ore 5 1|2 pom.	Nella sala di Lena concerto istrumentale eseguito da 3 distinte Signorine dilettanti nonchè conferenza umoristica di distinto poeta friulano.
Ore 7 pom.	Gran trattenimento pirotecnico eseguito dall'artista Sig. Carlo Meneghini.

—

Grande festa da ballo, su elegante piattaforma con padiglione illuminato a gaz acetilene.

Durante i trattenimenti la Banda di Pozzuolo rallegrerà le feste con svariati concerti.

Illuminazione fantastica della piazza Vittorio Emanuele.

In caso di pioggia le feste vengono riportate alla seconda Domenica di Ottobre. Ma possibile che abbia da piovere?.. — Possibile che il sole voglia mostrarsi... scortese verso il *Comitato* che gli rivolge invito in lepidi versi friulani?..

Mortegliano conta così larghe simpatie nei paesi contermini e nella nostra città, che non dubitiamo — semprechè quel benedetto sole si alzi « senza linzui » — di vedere affollate le nostre vie e il nostro vasto piazzale.

Rive d'Arcano.

Fiori d'arancio. — *24 settembre.* — Due giovani e simpatiche esistenze jeri si giurarono la fede di sposi: l'intelligente geometra Osvaldo Morocutti di Treppo Carnico e l'avvenente sig. Nicolina Gattolini.

Alla fortunata coppia buon viaggio di.... nozze.

Cividale.

Conferenza — Domenica 29 alle 11, l'egregio maestro Antonio Rieppi terrà, nella sala dell'albergo « al Friuli » una pubblica conferenza sul tema « Il giardino infantile e le istituzioni prescolastiche ».

I biglietti costano 20 centesimi si vendono alle cartolerie Strazzolini e Fulvio a beneficio del locale giardino d'infanzia.

Codroipo

Morto avvelenato.

Il contadino Giuseppe Zuliani fu Antonio d'anni 50 da Passariano era sempre malaticcio. Giorni sono pensò di fare la cura dell'uva e ne mangiò una grande quantità, senonchè gli sopravvenero dolori atrocissimi.

Gli furono prestate tutte le cure mediche possibili, ma il povoraccio dovette morire avvelenato dal solfato di rame, che conteneva l'uva da lui eccessivamente mangiata.

Corno di Rosazzo.

Nuovo sindaco. — Il Consiglio nominò a Sindaco il conte Ugo di Manzano.

La scelta onora il comune che nel conte di Manzano, trova un caldo difensore della nostra italianità, anche al di là del Judri dove egli dimora.

Valvasone.

Proposta di concordato. — Il fallito Eurico Polo, negoziante in manifatture propone un accordato sulla base del 20 per cento.

Ringraziamento.

La famiglia De Biasio commossa per le tante dimostrazioni ricevute nella dolorosa circostanza della morte della loro dilettissima Madre, si fa un dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti a tutti quelli che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria della cara Estinta.

Palmanova, 23 settembre 1901.

Piccole notizie di cronaca.

A Precenico è morto Aristide Costantini, figlio del Segretario comunale, e studente di secondo corso presso l'istituto tecnico di Udine. Condoglianze.

— **A S. Giorgio di Nogaro**, un giovinotto, spacciandosi come studente, prese alloggio nella trattoria del signor Francesco Troiani e vi si fermò parecchi giorni. Poi, nottetempo, calando mediante lenzuola da una finestra, fuggì.

— Sulla linea S. Giorgio di Nogaro-Palma, all'altezza di Bagnaria Arsa, il cantoniere Sepolcri addormentatosi in vicinanza del binario, fu investito da un treno e n'ebbe fratturata una gamba. Lo trasportarono all'ospitale di **Palmanova**

— A *Orsaria (Premariacco)* è morto d'anni 73 il sacerdote Don Angelo De Colle.

— Morì pure, d'anni 70, l'arciprete e vicario foraneo di *Palse (Porcia)* don Giovanni Sguerzi.

— Domenica, 29 cor. farà il solenne suo ingresso a Flambruzzo (Codroipo) il nuovo parroco don Pietro D'Ambrosio.

Echi del congresso alpino

(Impressioni.)

(*L. D. A.*) — Il XX Congresso della S. A. F. ha certo lasciato in tutti coloro che vi parteciparono un ricordo così ottimo quali pochi altri Congressi della Società stessa, improntati pure alla stessa cordialità e alla stessa semplicità, poterono lasciare. Ciò si deve con ogni sicurezza attribuire all'aver riunito al Congresso, l'avvenimento importante della inaugurazione del ricovero, una inaugurazione che in tutto fu veramente completa e soddisfacente.

L'inaugurazione, la quale, se riuscì in modo così superiore, devesi specialmente a quel portento di attività e di oculatezza che è il sig. Zanier; diede a suo luogo l'opportunità di una salita nè pericolosa nè difficile, un po' faticosa se si vuole, ma largamente compensatrice dei disagi sofferti per un panorama superbo che va dalle lontane montagne del Tirolo e parte della Baviera alla pianura al mare che lambe a oriente la nostra penisola.

L'allegria, da quando i partecipanti alla salita montarono a Udine sul treno, alla Stazione per la Carnia sulle vetture, non mancò mai: si cantarono opere e inni e canzoni studentesche; si sparsero a ogni svoltata i frizzi che uscivano spontanei da tante bocche giovanili, si... divorò a Timau un pranzo eccellente fornito da un oste di colà, credo il *Bez*, rinomato *urbis et orbis.* E quando si intraprese la salita allora soltanto cessò nell'ansar dei polmoni, la loquacità; ma all'occhio indagatore quanti argomenti di sorriso! Le pose boerofile dei cappelli; la bocca sempre chiusa di un dottore della comitiva che faceva così per non aver occasione... di cambiare discorso; le picozze scintillanti, spavento delle pietre del sentiero e... le mucche, le mucche perbacco, certune probabilmente venute dalla Svizzera, che guardavano stupefatte la barba rossastra di un uomo studiosissimo, memori forse di aver veduto talvolta degli esseri inglesi simili nelle praterie del Friburgo!.. E dire che quell'uomo non era inglese!

La notte, il dormitorio del ricovero offriva poi cento argomenti a studi psicologici. V'era chi russava e chi non poteva dormire; v'era perfino chi si divertiva.. a svegliare i dormenti E il fieno umido saliva alle nari, e l'acetilene mandava i suoi profumi....

Che notte, per certuni; anzi per molti!... Eppure, coll'alzarsi sparì il malumore, sparì la stanchezza in tutti e molti presero il bastone intrepidi e salirono, pensando « *Excelsior!* »

Cronaca Cittadina

Consiglio provinciale di Udine.

In appendice all'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella seduta straordinaria del Consiglio provinciale del giorno di lunedì 30 settembre 1901 si avranno in seduta pubblica i seguenti:

12 Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa pel quadriennio 1902-1905 in sostituzione dell'avvocato cav. Gio. Batt. della Rovere che non ha accettata la carica.

13. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale, in seguito ad una rettifica apportata all'ammontare dell'imposta erariale del 1901, fu aumentato di lire 29.91 il fondo *alle impreviste* del bilancio provinciale del 1902.

14. Deliberazioni sullo Statuto del Collegio di Toppo-Wassermann.

15 Domanda contributo provinciale per l'anno 1901 a favore della Commissione per la repressione della caccia e pesca abusive.

Asciutta della roggia.

L'asciutta nei canali delle Roggie avrà luogo come segue:

Roggia detta di Palma e Roiello di Pradamano, dalle ore 12 del giorno 5 ottobre alle ore 14 del 12 ottobre;

Roggia di Udine, dalle ore 20 del giorno 12 alle 14 del 19 ottobre.

Scuola d'Arti e Mestieri.

Le inscrizioni alla scuola serale si ricevono dall'1 al 15 del prossimo ottobre; e fino ai 27 stesso mese le iscrizioni alla scuola puramente festiva. Il direttore prof. G. Del Puppo si troverà appositamente ogni sera, dalle ore 20 alle 21, e nei dì festivi dalle 8 alle 11, nei locali della scuola.

Il 21 ottobre cominceranno le lezioni serali; il 27, le festive.

Concittadino che si fa onore.

Il cav. Pio Vittorio Ferrari, nostro concittadino, consigliere alla Prefettura di Roma fu testè nominato ispettore generale.

Il cav. Ferrari reggeva da circa tre anni l'importanti uffici in quella Prefettura.

Fu lui che a nome del Prefetto si recò col commissario cav. Susca a prendere possesso della congregazione di San Girolamo degli Schiavoni ed ora sta ultimando la sua inchiesta sulla Congregazione di carità di Roma, lavoro di non piccola mole.

Al distinto funzionario, le più vive nostre congratulazioni.

Le fiere ed i mercati pel 1902.

Diamo le date ufficiali delle fiere ed i mercati pel 1902:

Gennaio: fiera di Sant'Antonio giovedì 16, venerdi 17, sabato 18; febbraio: fiera di S. Valentino giovedi 13, venerdi 14, sabato 15; Marzo: terzo giovedi 20 venerdi 21; Aprile fiera di San Giorgio martedi 22, mercordi 23, giovedi 24; maggio: fiera di San Canciano venerdi 30, sabato 31; giugno: terzo giovedi 19 e venerdi 20; agosto: fiera di San Lorenzo lunedi 11, martedi 12, mercordi 13; settembre: terzo giovedi 18 e venerdi 19; ottobre: terzo giovedi 16, venerdi 17; novembre fiera di Santa Catterina lunedi 24, martedi 25, e mercordi 26; dicembre terzo giovedi 18 e venerdi 19.

La costituzione del Consorzio pel ponte sul Tagliamento.

Ieri nell'ufficio dell'avv. dott. Gio. Andrea co. Ronchi di Udine, si sono riuniti i sindaci dei comuni interessati alla costruzione del ponte sul Tagliamento per la firma, alla presenza del notaio D.r Rubbazer, del contratto di consorzio.

Con questa firma, le pratiche per l'esecuzione dell'importantissimo manufatto, che deve riunire tra loro le popolazioni delle due rive, divise, per il percorso di 93 km., dal più importante fiume della nostra provincia, entrano nella fase risolutiva; ed è a sperare che verrà alla fine soddisfatta la secolare aspirazione delle popolazioni delle due sponde alla costruzione del ricordato ponte.

Piccola posta.

Signor A. Piv i, Portogruaro. — Come avete veduto ieri, foste prevenuto. Stampiamo oggi quella parte della vostra lettera che si diffonde a parlare del Teatro.

Corrispondente, Pordenone. — La vostra cartolina ci fu recapitata in ritardo, perchè — ci dissero alla Posta — s'era cacciata entro un giornale e fu riportata all'ufficio da quegli che ve la trovò. Questo vi spiega perchè non stampammo ieri che un comma; e oggi, un altro. Il rimanente verrebbe troppo in ritardo.

Corrispondente, Aviano. — Da un pezzo, non abbiamo il piacere di leggervi.

L'ubbriaco molesto.

Luigi Rossitti di Antonio d'anni 39 da Trava di Lauco che, come ieri narrammo, insultò Mon. Rizzi e fu da questi tradotto all'ufficio dei vigili, risultò da informazioni avute dall'Autorità di P. S., che oltre di essere un pregiudicato, è colpito da due mandati di cattura della R. Procura di Tolmezzo ed è contravventore alla vigilanza speciale.

L'oltraggiato Mons. Rizzi si recò espressamente all'ufficio di P. S. per dichiarare di perdonare al Rossitti.

Per porto di roncola

a manico fisso questa notte fu arrestato dalle guardie di città Pietro Mainardis fu Giovanni d'anni 45 da Faedis qui dimorante.

Fior al bujo.

Il noto strillone di giornali Giacomo Fior fu Antonio d'anni 44 da Verzegnis iersera era ubbriaco ed alle 11 trovavasi all'« Arco Celeste » molestando gli avventori. Invitato dalle guardie di città a smettere e andare a casa, il Fior le oltraggiò e vi fece resistenza, per cui venne arrestato ed oggi passato alle carceri giudiziarie.

Farmacia da vendere o d'affittare per ragioni di salute.

Rivolgersi al proprietario in via Aquileja 16 nel locale dell'ex farmacia alla Croce Rossa.

Aleardo Vatta.

Per simulazione di reato

ieri i carabinieri arrestarono in Udine Enrico Lazzaroni di Antonio d'anni 18 da Lavariano. Costui aveva denunciato di essere stato aggredito e rapinato di danaro da uno sconosciuto. Messo alle strette, confessò essere ciò una sua invenzione.

Un bel gusto!

Quinto Del Zotto di Pietro d'anni 15, abitante in vicolo Lungo 12, alle 9 di iersera, salito sopra un albero di fronte alla stazione ferroviaria si divertiva a lanciare delle castagne selvatiche sopra i passanti per modo da impedir loro il libero transito.

Fu constatata la contravvenzione.

Per lo spettacolo d'opera

a Conegliano in occasione dello Spettacolo d'Opera che avrà luogo al Teatro di Conegliano, i biglietti d'andata-ritorno per quella stazione, distribuiti nei giorni dal 21 andante al 13 Ottobre p. v. saranno valevoli, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del giorno successivo a quello della loro distribuzione in partenza da Conegliano per le rispettive destinazioni.

Stamane dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere cristianamente

Anna Turri-Bosetti.

Il marito Arturo Bosetti, i genitori, il fratello, le sorelle ed i congiunti tutti ne dànno addolorati il triste annuncio, avvertendo che i funerali avranno luogo domani *giovedì* 26 *settembre* alle ore 9 ant. movendo dalla casa in Via Giovanni d'Udine N. 25.

Udine, 25 settembre 1901.

La presente tiene luogo alla partecipazione personale.

—

Al distinto collega, colpito da sì grande sventura, sentite condoglianze esprimono gli operai tipografi della *Patria del Friuli.*

VOCI DEI PRIVATI

Sulla proposta d'introdurre la stenografia nel Collegio Uccellis.

Riceviamo e pubblichiamo la seguente letterina:

Egregio Sig. Direttore,

Abbiamo letto sino dal 18 corr. un articolo su questo reputato Giornale riguardante la proposta d'introdurre l'insegnamento della stenografia nelle class. superiori del Collegio femminile Uccellis.

Noi non possiamo che fare plauso alla proposta stessa, ed esprimere con viva gioia il voto che ci venga impartita l'istruzione di un'arte così bella e vantaggiosa, onde metterci in grado di entrare in possesso di una scrittura aristocratica ed elegante quale si è quella del sistema stenografico di Gabelsberger.

Con tutto rispetto.

li 24 Settembre 1901.

Devotissime

(*firmate diverse allieve esterne del Collegio*)

—

Ed ora vedremo se l'On. Giunta Municipale asseconderà il voto espresso da quelle signorine allieve, e se quindi ci tiene a seguire la via del progresso artistico — scientifico di questo moderno ed utilissimo studio.

N. *d. R.*

AVVISO.

Il negozio d'ombrelle - ombrellini - bauli - valigerie ed articoli di viaggio di

Lavarini Giuseppe

con annesso laboratorio per riparazioni è trasportato momentaneamente in causa riatto del locale, da Piazza Vittorio Emanuele, in via Belloni N. 2.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercato-nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni

MEMORIALE DEI PRIVATI.

La Direzione
della R. Scuola Normale Femminile
Irene da Spilimbergo
di
S. Pietro al Natisone.

Visto: l'avviso del R. Provveditore agli studi in Udine in data 8 Giugno 1901;
Visto il Regolamento 3 dicembre 1896 N. 592;
Visto l'avviso dell'Ill.mo Sig.r Prefetto della Provincia 12 settembre corrente;

Notifica

Che: presso questa R. Scuola Normale, gli esami di licenza complementare e normale incominceranno il primo ottobre 1901 alle ore 9;
Che: il 5 di detto mese, alle ore 9, avranno luogo gli esami di riparazione per la promozione alla 2.a e 3.a Classe complementare e 2.a e 3.a Classe normale e gli esami di ammissione alle singole Classi complementari ed alla 1 a Classe normale;
Che: il giorno 8 dello stesso mese alle ore 9, avranno principio gli esami di concorso alle borse di studio vacanti nel Corso Complementare e Normale;
Che: il giorno 5 Ottobre stesso, con le ore d'Ufficio, scade il termine utile per la presentazione dell'istanza di ammissione all'esame di concorso alle borse di studio;
Che: detta domanda, stesa su carta da bollo da L. 0.60, deve essere corredata dei seguenti documenti:
a.) fede di nascita debitamente legalizzata;
b.) certificato autentico di vaccinazione o sofferto vaiuolo in carta libera;
c.) certificato, su foglio da L. 0.60, di condotta irreprensibile rilasciato dal Sindaco del Comune dove la famiglia dell'aspirante ha domicilio;
d.) Attestato medico, in foglio da L. 0.60, di sana e robusta costituzione fisica, dal quale risulti che l'aspirante è atta all'insegnamento e che non ha alcuna malattia o difetto che la renda inabile all'insegnamento elementare. Tale certificato deve essere autenticato dal Sindaco del Comune dove risiede il medico che lo rilascia;
e.) Certificato in foglio da L. 0.60 rilasciato dal Sindaco del Comune, dove dimora la famiglia della concorrente ed uno rilasciato dell'Agente delle imposte, dai quali apparisca la condizione disagiata della famiglia stessa.
Avverte che: 13 = tredici = sono le borse di studio disponibili per le Classi del Corso Normale, 8 = otto = per il Corso Complementare.
Che: gli esami di concorso a dette borse di studio avranno principio il giorno 8 (otto) ottobre p. v. alle ore 9.

S. Pietro al Natisone, 24 Settembre 1901.

La Direttrice
Linda Fojanesi.

Comune di Prato Carnico.

Avviso di concorso.

A tutto il 20 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di levatrice di questo Comune, condotta piena.
Lo stipendio è di annue L. 400 e la eletta dovrà assumere il servizio col 15 novembre 1901.

Il Sindaco
A. Roja.

Pioggie torrenziali

che fanno retrocedere un treno.

Torino, 25. — Le pioggie persistenti ingrossarono già i fiumi ed i torrenti. Segnalasi un'inondazione.
Da Carmagnola il treno partito stassera per Pinerolo dovette retrocedere in causa di un tratto di binario allagato fra Portula e Biellese. Non si deplorano vittime.

Attraverso la Manica in pallone.

Londra, 24 — Giorgio Latruffe, noto aereonauta francese, ha traversato la Manica arrivando in Inghilterra in un piccolo pallone. Partì da Dunkerque sabato alle 13 55 e discese sano e salvo in un campo a Southminster, contea di Essex, alle 20. La traversata fu pericolosa.
Per alcune miglia il pallone tenne la direzione di Dover, ma improvvisamente il vento cambiò direzione, spingendolo al nord. Passò presso Margate, ma il vento lo respinse verso l'alto mare. Il pallone era sceso tanto basso sulle acque che Latruffe poteva parlare con l'equipaggio d'uno *steamer* che passava.
Latruff ritornerà a Dunkerque oggi, e domani sarà a Parigi.

La fine dello sciopero

della «Nord-Milano».

Lo sciopero dei ferrovieri delle linee della *Nord-Milano* è terminato ed il lavoro è stato ripreso ieri.
In complesso la Società ha concesso subito aumenti per oltre 120 mila lire, cifra che fra due anni sarà portata a 260 mila circa.

BIBLIOGRAFIA.

Fra un treno e l'altro. Bizzarrie e vagabondaggi di E. Checchi (Tom), con incisioni di G. Kienerk Firenze E. Bemporad editore, 1901. L. 1,75.

E' questa una raccolta di 19 scritti ameni del brillante scrittore toscano, che riflettono scene, narrazioni, descrizioni della sua vita randagia, informati a vivacità e brio e spigliatezza. Un libro senza pretese, ma di grande valore letterario perchè appartiene alla letteratura di buon senso e di buon gusto che riesce allo scopo più di tanti ponderosi trattati ed istilla l'estetica del dire più di tante cattedre universitarie.
Si comincia con *Partenza!* in cui solenne, tremenda è la descrizione dei falciatori dell'Agro Romano, i quali come un ammasso di carname vivo, brulicano, si lamentano, si agitano (sdraiati e dormenti) per ragione di malstare e di reazione a spinte ricevute, nella sala d'aspetto della terza classe della stazione di Roma.
Un pagliaccio è un fatto moralmente affine a quello sviluppato da Leoncavallo, ma più arguto e presentato in guisa che ti s'insinua per le vie del sentimento più sincero.
Primo intermezzo sono misti riflessioni languidamente tristi, intramezzate da spunti di fine umorismo, vere e piene di confortevoli insegnamenti.
Tocco in penna costituisce una specie di riposo per il lettore che vi può meglio ammirare, la classica misura di cui si vale l'autore che sa risorgere ridondante di *verve* e d'ilarità nel seguente *Un duello in strada ferrata*, e poi ridiscendere sub to sprofondandosi nella bella sì ma fredda prosa *Vagone-restaurant*.
Le due Venezie ci segnano l'indice suggerito da profondo acume e da sterminata cultura storica, per determinare la vera Venezia. Qui c'è spirito fine ed ironia velata. Ciò che mi sembra esagerazione si è che l'autore voglia farci credere che nella regina delle Lagune la curiosità tocchi l'apice io credo che Firenze in ciò l'uguagli per lo meno.
Il distacco è stupenda creazione di perfezione manzoniana; e *Una visita alla signora di Monza* le può stare accanto.
Il ferragosto del Giacomo è un racconto buffo così da movere la risa al più duro dei mortali. Racconti fini e graziosi sono *Vecchi nonni, Il professor Nerone* e *Tra un tunnel e l'altro.*
Letto il libro si ripone coll'intenzione di ripigliarlo per ripescarvi un po' d'umor gaio nelle ore meno belle del giorno o della stagione.

G. C. Costantini

L'incendio di Kallundsborg.

Kallundsborg 23, — I pompieri sperano ora di poter circoscrivere il fuoco, ma hanno fatto venire una seconda pompa a vapore da Copenaghen.
I danni materiali ascendono a parecchi milioni; nessuna vittima.

Buona usanza.

Offerte fatte per l'istituendo Asilo Cronici in morte di *Margherita Grassi nata Laicop*: Botti Sebastiano L. 1, Arnaldo Patriarca di Tarcento 1, Fogolini Bertacchi 1, Isidoro Comino 1, Antonio Venuti 1.

Corso delle monete.

Austria Cor.	108.25	Germania	127.—
Romania	101.50	Napoleoni	20 55
Ster. inglesi	25 80		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 25 settembre a L. 103,14.

GOTTA
REUMATISMI CRONICI
guarita colla Nuova Cura Arnaldi dichiarata dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere stampati al Farmacista ***Carlo Arnaldi***, Foro Bonaparte, 35, ***Milano***.

Notizie telegrafiche.

Scoppio d'una fabbrica di fuochi

Morti — Asfissiati.

Napoli, 24. Si è incendiata la fabbrica clandestina di fuochi pirotecnici tenuta da certo Tucci Michele in via Orefici.
L'incendio invase rapidamente l'intiero fabbricato e per lo spavento la giovanetta Carmela Masiella si gettò dal quinto piano morendo sul colpo. Due donne e un uomo addetti ai lavori della fabbrica furono trovati carbonizzati; due bambini sono morti asfissiati: un pompiere è asfissiato; un altro ferito al viso; una giovane è moribonda ed un'altra è morta.
Pare che l'incendio sia avvenuto per lo scoppio casuale della dinamite.
Il totale dei morti è di otto. Il Tucci appena saputa la notizia, è fuggito pazzo per la disperazione e non è più tornato.

ULTIMA ORA.

CZOLGOSZ CONDANNATO A MORTE.

BUFFALO, 24. — I giurati ritennero Czolgosz colpevole di omicidio premeditato.
La Corte, sulla base di questo verdetto, condannò Czolgosz alla pena di morte da eseguirsi mediante elettrocuzione.

L'anarchica Goldmann

rilasciata definitivamente.

CHICAGO, 24 — L'anarchica Emma Goldmann fu rilasciata definitivamente, non essendosi potuto raccogliere nessuna prova della sua complicità nell'assassinio di Mac Kinley.

Il controllo sull'immigrazione

negli Stati Uniti.

NUOVA YORK 24 — Benchè secondo le vigenti leggi non si possa impedire l'immigrazione di persone per il solo fatto che professano idee anarchiche, tuttavia i commissari dell'immigrazione ebbero l'ordine di applicare con il massimo rigore le disposizioni restrittive della legge sull'immigrazione, e di sorvegliare e perquisire severamente i passeggeri di sotto coperta.
Con queste misure si spera di riuscire ad escludere dall'immigrazione almeno gli individui sospetti che non saranno in grado di leggittimarsi con documenti debitamente estesi e vidimati dalle autorità del paese da cui gli emigrati pervengono.

Luigi Montico gerente responsabile.

Ricerca d'impiego.

Giovane di 21 anno, sano e robusto, con ottime referenze, esente dal militare, pratico della tenuta dei libri a partita semplice e doppia, con bella calligrafia, cerca posto anche presso qualche Azienda privata, sia in provincia che fuori.
Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Trasporto di esercizio

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che fra giorni egli trasporta la sua **Pistoria-Offelleria** da Via Villalta in **Via Gemona al N.o 28.**
Assicura ottima lavorazione, possedendo tutto quello che la sua arte richiede per produrre pane scelto e finissimo, e generi d'offelleria superiori a qualsiasi esigenza.
Dietro richiesta fa prontamente recapitare a domicilio dei clienti le ordinazioni ricevute.

E. Caucigh.

Palle da giuoco

di legno *quebraco* (Santo) americano trovansi sempre in deposito esclusivo a *mitissimiprezzi* presso il sottoscritto

Angelo Buri
Commissionato — Via Posta 14.

Ottima panna

e burro veramente squisito

si possono preparare con le macchinette — tanto desiderate, e giunte finalmente! — che si vendono in Mercatovecchio, all'**Emporio della premiata ditta Domenico Bertaccini.**

Caloriferi Zoppi.

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'Argento, avvisa questo rispettabile Pubblico udinese, che può disporre dei suo CALORIFERI di sua propria invenzione a richiesta.

Grande economia di combustibile — Impianto facile e di poca spesa — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke, a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce l. 50 per cento di economia sul combustibile. — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referendo: Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.
PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio (Recapito Birraria Lorentz Magazzino Via Castellana)

VENDITA FUSTI VUOTI.

Il sottoscritto avverte la sua clientella d'essere in possesso d'una partita fusti vuoti d'ogni dimenzione, tiene anche un Botttone della capacità di ett. 33 di legno Rovere a prezzi modicissimi.

Eugenio Cucchini
Suburbio Gemona, Viale S. Daniele.

Vino Nuovo!

Presso l'amministrazione dei co: de Brandis in S. Giov. di Manzano, trovasi pronto alla vendite il rinomato vino nero

Vöslauer di Rosazzo
raccolto 1901
a **L. 40** l'Ettolitro (*sconto d'uso*)

Si avvisa

che nel negozio Mode FABRIS-MARCHI, Mercatovecchio, per dare luogo alle nuove merci, si liquidano tutte le confezioni **tanto di mezza stagione che invernali; nonchè altri articoli di fantasia** a prezzi eccezionalmente ridotti.

ING. C. FACHINI
Deposito di macchine ed accessori
Telef. 152 - **UDINE** - Via Manin

Impianti completi
d'illuminazione, riscaldamento e cucine
a gas
Grande assortimento d'apparecchi correnti e di lusso
Apparecchi per Gas acetilene

Reticelle di scelta qualità L. 0.75
Accenditore automatico «Sol» L. 3.

All'antica
Osteria All'Angelo
in Via Daniele Manin

vendesi ottimo **Vino padronale** delle rinomate cantine del **cav. Giacomo Gori di Rivignano** a centesimi

60
IL LITRO.

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA *scrive averne ottenuto «i piùbenefici effetti, «massime nella cura dell'anemia «debolezza di ventricolo.»* 1

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Bottame vuoto.

Lo trovate in via Grazzano N.o 44, sia da vino bianco che da nero, di varie capacità, il deposito è grande avendo quest'anno fatto acquisti anche all'estero.
I prezzi saranno di tutto favore massima per quei rivenditori che in una sol volta acquisteranno cento pezzi anche in sorte.

la Ditta
A. Pellegrini

Novello Pio

ha trasportato il suo recapito di calzoleria da Mercatovecchio, nel suo **laboratorio principale in Via Nicolò Lionello** (ex Cortelazzis) rimpetto il Caffè della Nave.

Società Reale Mutua Incendi
Stabilita in Torino dall'anno 1829

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.963,86; — deliberò prelevare da questa somma; **L. 838.151,20 da distribuirsi agli assicurati,** come risparmio nella misura **del 20 0[0] sui premi da loro pagati** per detto anno; (1) — destinò il resto al fondo di Riserva, che ora ammonta a **8.148.339,06.**
Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquistate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, perciò non vi sono azionisti da compensare, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

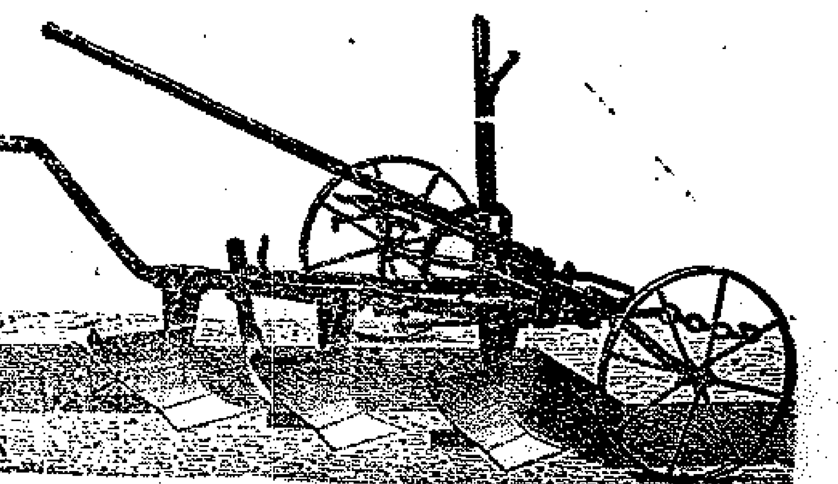
(1) tutto il 1900 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 13.485.276.89

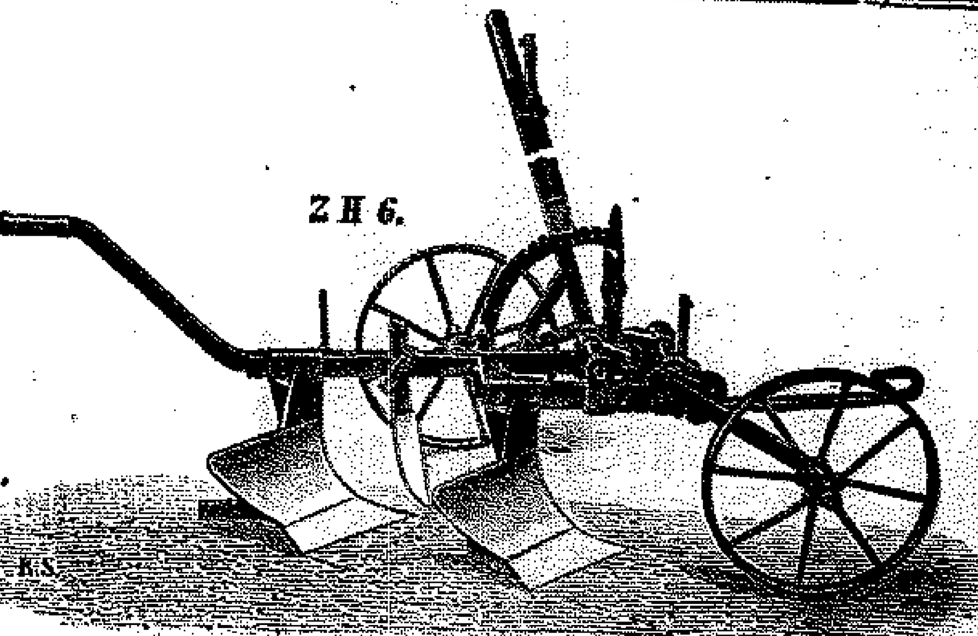
p. L'Amministrazione
Vittorio Scala

Collegio Convitto Arcivescovile
DIRETTO DAI
PADRI STIMATINI
— in UDINE —

Scuole elementari, ginnasiali e tecniche secondo i Programmi governativi con Professori patentati — Insegnamenti liberi. — Trattamento sano e abbondante — Dozzina modica.
Per programmi rivolgersi alla Direzione del Collegio in Udine.

Ing. Luigi Farina
sede VERONA.
FILIALI: — Ferrara — Mantova — Roma — Padova.
RAPP. ESCLUSIVO PER TUTTA ITALIA
Rud Sach di Lipsia - D. M. Asborne E. C. Auburn — Alfredo Clert di Niort





Ing. LUIGI FARINA.

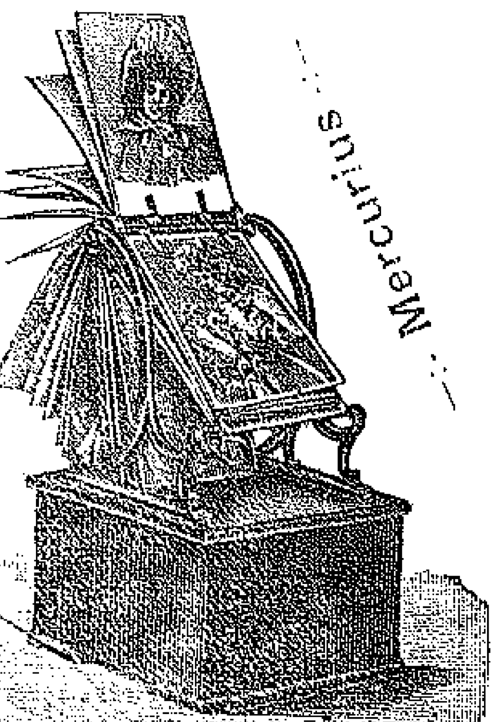
LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

ANNIBALE MORGANTE Via della Posta - UDINE

Reparto emporio cartoline illustrate

Chi desidera di riprodurre o di fare qualunque cartolina di Paesi, figure od altro, non ha che di mandare la fotografia del soggetto che desidera
Lavorazione in platino uso fotografia L. 30 al mille.
In fotocromo a colori L. 60 al mille
Si eseguisce pure dietro richiesta le fotografie sopraluogo aumentando così la somma di L. 8 al mille

Sempre pronte in Deposito 70.000 cartoline assortite



Assoluta novità Mercurius

Apparecchio automatico in cassetta elegante, per l'esposizione di 50 cartoline il quale caricandolo gira 5 6 ore di seguito e dà tempo di osservare le cartoline per 2 - 3 secondi ognuna, Costo L. 27.
Può servire anche per le fotografie e per le cartoline in famiglie private.

Chi possiede in vetrina il suddetto apparecchio in azione troverà giornalmente un aumento di vendita di cartoline più della metà di quando non aveva la macchinetta. Così in pochi giorni può guadagnare quanto costa l'**Automatico.**

PRONTA SPEDIZIONE

Catalogo gratis a richiesta.

La farmacia **Alla Loggia,** Piazza Vittorio Emanuele, Udine, è costantemente bene assortita di Calze elastiche, Cinti, Poppatoj, tela gommata, articoli per chirurgia, specialità Medicinali, prodotti chimici puri e droghe medicinali, che vende agli stessi prezzi delle drogherie. Accurata esecuzione delle ricette.

Nel negozio annesso si vendono Bibite igieniche, profumerie finissime e correnti, apparecchi fotografici delle migliori fabbriche, da L. 3.00 a 150. Bagni preparati, Lastre, Carte, accessori e cartoni (ricco assortimento) a prezzi di tutta concorrenza.

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - UDINE - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO III **CONVITTORI** ANNO III

I ANNO 35 | II ANNO 62

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

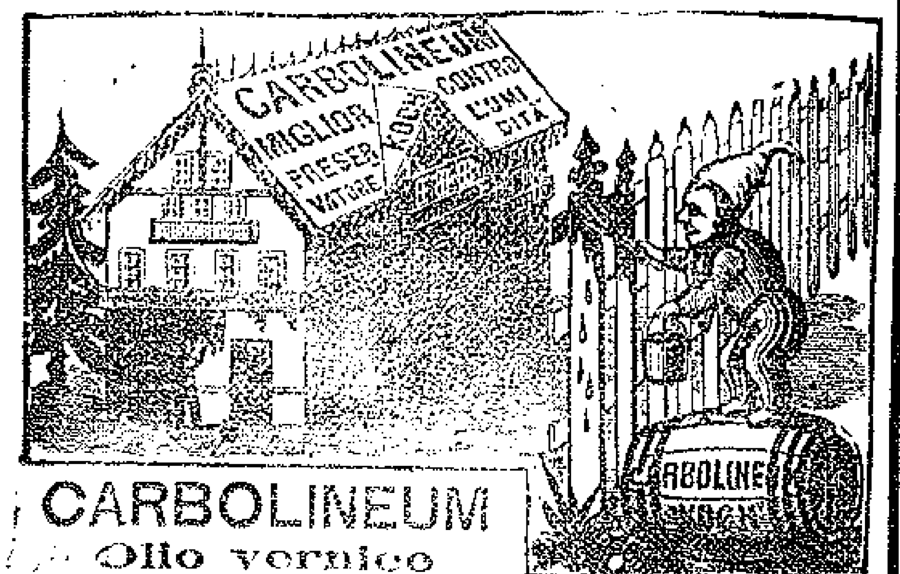
Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore DOTT. PROF. A. SILVESTRI

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 3
UDINE



CARBOLINEUM
Olio vernice
impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi **d'adesione per** cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Farmacia di Luigi Dal Negro

in NIMIS (Udine)

ELISIR "LAGRIME DI CHINA,,

premiato con medaglia d'argento

Antica specialità tonico, corroborante, digestiva, esperimentata da valenti medici, che ne rilasciarono splendidi certificati.
Preparasi e vendesi a Lire 1 la bottiglia dal chimico-farmacista suddetto.

Il medesimo fornisce pure della MARSALA CHINATA *alla Noce Vomica (preparazione speciale) utilissima nella atonia del ventricolo e nella sentata convalescenza di morbi infettivi. — L. 1 la bottiglia.*

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:
Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, Malaria ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo, colla firma Frat. De Waiz, e sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.

Francesco Cogolo, callista, via Grazzano n. 73.

RINOMATISSIMA DITTA
V. Maccolini
MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7

Lire **19 75**
in Palissandro e Madreperla franco di spesa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.
Mandolino Universale
L. 10.50
franco con met. (per sig.ne)
Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis.
Musica, Riparazioni, Corde.

UOMINI

Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.
LISTINO SPECIALE
con ultima novità
in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch, Milano, Casellario 124.

PER CHI VUOLE INSERZIONI
SULLA
Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia o fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta,* o *d'interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro - ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come si usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi coi committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipare il prezzo delle inserzioni.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.